

VERBALE n. 1 – a.s. 2018/19 - RIUNIONE DEL G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Il giorno 29 ottobre 2018, alle ore 17.00, nei locali della sede centrale di Via Frigia n.4, a seguito di regolare convocazione si è riunito il G.L.I. dell'Istituto Italo Calvino di Milano.

Sono presenti: la dirigente, dott.ssa Dorotea Russo, le ins. Grieco Maria e Miano Isabella (referenti per il sostegno per la Scuola secondaria di I grado), Capelli Letizia (referente per il sostegno per la Scuola dell'Infanzia), Lombardo, FS per l'Inclusione e Leardi, referente dei CNI per la primaria; Pandolfi (referente per i DSA nella primaria) e Delle Serre Maria Grazia, referente per i DSA della scuola media e per l'ed. al Benessere dell'Istituto e al Bullismo.

Per la componente genitori sono presenti le sigg. Iorio, Burbi, Granata, accompagnata dal marito, e la sig.ra Buratto.

Per le cooperative comunali di assistenza educativa sono presenti Luca Pracchini, coordinatore, e Lara Loppi, entrambi della cooperativa Spazio Aperto.

Per la componente Ata è presente la collaboratrice scolastica Barbara Farina.

All'ordine del Giorno i seguenti punti:

1. Situazione servizi di sostegno e di assistenza educativa per gli alunni DVA
2. Partecipazione alunni DVA alle agevolazioni per le attività di ampliamento
3. Situazione servizi per gli alunni con CNI

PUNTO 1

La dirigente illustra la situazione dei docenti di sostegno, molto instabile in questo anno scolastico per via delle nuove indicazioni normative e contrattuali. Al momento solo un docente in secondaria di I grado è assente e in attesa del congedo per la 104, mentre in primaria la situazione è ancora in evoluzione. Per gli insegnanti di sostegno si è cercato di mantenere la continuità anche dei docenti a tempo determinato: la Dirigente fa un elogio particolare alla docente Pizzo che ha accettato la continuità su un alunno grave rinunciando ad un posto sino al 31 agosto.

La Dirigente continua esponendo la situazione dell'assistenza educativa comunale: ottimi riscontri si hanno con le cooperative Willy Down e Tempo per l'Infanzia. Attualmente si hanno ancora problemi con la cooperativa Altana, che è subentrata in sostituzione a WeCare, ad oggi, però, non si sono presentati gli educatori richiesti nonostante le numerose sollecitazioni. La signora Iorio interviene e propone di fare una segnalazione all'ente locale e la Dirigente propone anche una lettera di richiamo alla cooperativa. Attualmente un'educatrice, Stefania Morello, della suddetta cooperativa collabora in modo efficiente con la Scuola, e si farà di tutto affinché rimanga.

Si attende un'integrazione del fondo per un alunno DVA che ha bisogno anche di 12 ore per un assistente alla persona, oltre all'assistente per la comunicazione.

Si procede alla presentazione della nuova cooperativa Spazio Aperto e ai nuovi componenti della parte genitoriale e dei docenti.

A questo punto la docente referente Grieco illustra la tabella della ripartizione delle ore di educativa per i vari plessi e ordini indicando le scelte degli educatori che hanno cercato nel possibile di mantenere la continuità. Le nuove cooperative sono state affidate alle classi prime ed alle classi in cui non è stato possibile mantenere la continuità.

La signora Iorio interviene a nome dei genitori che chiedono come mai ci sono stati ritardi per gli educatori in particolare per la scuola primaria. La dirigente spiega che è stato necessario contattare nuove cooperative per le quali, secondo la normativa vigente è necessario fare una co-progettazione, tutto ciò ha richiesto tempistiche più lunghe. Inoltre, alla scuola primaria al momento manca un referente sostegno, in quanto la docente Scaturchio è in maternità, ed è la dirigente ad occupare tale ruolo, in attesa di nuove disponibilità.

Si procede alla presentazione della nuova cooperativa Spazio Aperto e ai nuovi componenti della parte genitoriale e dei docenti.

PUNTO 2.

La Dirigente illustra brevemente che molti fornitori di attività di ampliamento permettono agli alunni DVA agevolazioni e gratuità per le attività di ampliamento, ma considerando che nella scuola ci sono molti alunni con situazione economica precaria, ci si pone il problema se non sia il caso di inserire, secondo il principio di inclusione, per queste agevolazioni anche tutti i BES socio-economici ovvero, per contro, di non concedere agevolazioni a nessun alunno.

La signora Iorio appellandosi ai diritti dei disabili (L.104/94) ritiene che debbano essere mantenuti solo per i DVA, indipendentemente dalla situazione economica della famiglia, e suggerisce che le famiglie, liberamente e su suggerimento dei rappresentanti di classe, possono offrirsi per operare una raccolta fondi per gli altri BES.

La dirigente interviene parlando del fondo di solidarietà dell'istituto che è iscritto nel bilancio e che si alimenta con dei piccoli arrotondamenti alle quote delle varie attività proposte. La dirigente è d'accordo con la possibilità di creare degli eventi per alimentare il fondo di solidarietà.

La signora Burbi interviene esponendo la sua situazione, sostiene la dichiarazione della signora Iorio ed approva l'idea di lasciare alle classi la discrezionalità di intervenire per gli altri alunni BES in situazione di difficoltà.

Il marito della signora Granata propone anche la possibilità di organizzare del crowdfunding.

La signora Granata concorda con la signoria Iorio sul fatto di non privare i disabili di un loro diritto e di cercare diversamente di procurare dei fondi per le famiglie indigenti, magari lasciando che sia la singola classe in base ai bisogni a gestire e concordare un modo per finanziare le spese per le famiglie indigenti.

La docente Miano interviene sul fatto che lasciare la gestione di un fondo alle singole classi potrebbe creare delle disparità in base al numero di famiglie impossibilitate per classe, e pertanto classi costrette a pagare di più e classi di meno.

La dirigente proprio per questo richiama il fatto che la programmazione delle attività di ampliamento deve garantire lo stesso prezzo in ogni classe e non creare disparità di pagamento per classi con più o meno alunni indigenti.

Si concorda di lasciare le gratuità soltanto agli alunni DVA quando i fornitori la prevedano e di sostenere le altre situazioni di difficoltà con il fondo di solidarietà del bilancio scolastico.

La dirigente ribadisce la necessità di dematerializzare i documenti sensibili attraverso le mail istituzionali ma anche creando una area protetta nel registro Nuvola dove poter consultare tutti i documenti che, una volta protocollati, saranno appositamente scansionati e archiviati su tale area del registro in modo da garantire una consultazione immediata e sicura. A breve, tramite mail verranno inviate le istruzioni per le procedure di accesso all'area protetta. Il processo verrà esteso anche all'infanzia che al momento non ha a disposizione la rete internet e quindi la possibilità di accesso al registro elettronico.

Il signor Soldani interviene suggerendo che, in base alla legge 122/10, sul PEI dovrebbe essere segnalata la richiesta di ore di sostegno per l'anno successivo. I docenti referenti sono disponibili a inserire la modifica sulla modulistica del PEI, ma ribadiscono la difficoltà dell'iter di assegnazione di più ore che dipende spesso dalla gravità dell'Handicap segnato nelle Diagnosi e sui verbali di accertamento.

La dirigente spiega inoltre che i PDP di cui hanno diritto i DSA in base alla legge 170/2010 e i BES in base alla direttiva del 2012, da quest'anno non è più necessario per i BES non certificati per i quali invece verrà fatto un adattamento sulla programmazione della classe in base alle situazioni ivi presenti.

La signora Iorio da alcune informazioni in merito alla revisione delle diagnosi, ed invita la scuola a sollecitare le famiglie in tal senso.

PUNTO 3

La professoressa Lombardo illustra la situazione dei NAI ed informa il GLI che il progetto FAMI si concluderà a dicembre del 2018. Questo Progetto ha dato la possibilità agli alunni e alle famiglie di essere incluse in modo più efficiente sia per le pratiche amministrative e di orientamento sia per i corsi di lingua, con la possibilità di avere anche dei mediatori per le famiglie e per gli esami di terza media degli alunni. Il Polo Star1, in cui rientra l'Istituto, organizza, da gennaio a giugno 2019, delle azioni in continuità con il progetto Fami.

La dirigente introduce anche il progetto QB (Quanto Basta), finanziato dalla Fondazione Cariplo e altre fondazioni, al quale l'Istituto parteciperà grazie ad un accordo di rete con capofila la cooperativa Tempo per l'Infanzia, in cui sono presenti altri Istituti Comprensivi e numerose associazioni e strutture pubbliche che operano nella Zona 2. Il progetto è sulla povertà educativa e alla disgregazione familiare. Se otterrà il finanziamento, il progetto, che sarà presentato entro il prossimo 19 novembre e che dura 2 anni, metterà a punto interventi per fornire alle famiglie strumenti, servizi e supporto per migliorare, crescere educativamente e culturalmente.

Altro importante progetto in rete, già finanziato, è il Progetto Doors (porte aperte), fondato sulla pedagogia del desiderio, grazie al quale si metteranno in campo diverse azioni per gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale. Si inizierà da gennaio 2019.

Ancore, la prof.ssa Lombardo presenta il Progetto "La mia scuola non violenta" da attuarsi su tutta la comunità scolastica nel prossimo triennio. Esso prevede che la nostra scuola divenga una scuola "giraffa" praticando il metodo dell'educazione alla non violenza secondo la filosofia di Rosemberg. Il Collegio l'ha approvato e di conseguenza sarà inserito nel prossimo POF triennale, anticipato da un percorso propedeutico di prossima realizzazione.

La scuola parteciperà anche ad un progetto in rete sul bullismo, dove sarà capofila, in risposta ad un Bando della Regione Lombardia. A tal proposito partirà anche una unità formativa realizzare dalle prof.sse Delle Serre e Miano per diffondere presso i docenti le conoscenze apprese durante il corso di formazione dell'ATS ed eventualmente in seguito anche alle famiglie.

Alle ore 19.15, on essendovi altri interventi ed esauriti i punti all'Ordine del Giorno, la seduta è tolta.

Hanno verbalizzato

Inss. Maria Grieco e Isabella Miano